

**COMUNE DI SENIGALLIA**  
**AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE FINANZIARIE**  
**UFFICIO RAGIONERIA E BILANCIO**

**DECRETO n° 89 del 25/02/2016**

**Oggetto: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI SENIGALLIA AI SENSI DEL COMMA 611 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 190/2014. PRECISAZIONI.**

**IL SINDACO**

RICHIAMATO il proprio decreto n. 197 del 31.03.2015, con il quale si è previsto, nell'ambito del mandato conferito dal Consiglio comunale, come piano di razionalizzazione gestionale ed economica della struttura societaria di GESTIPORT S.P.A., la diminuzione del compenso del Presidente del Consiglio di amministrazione fissandolo in euro 4.000,00 (anziché euro 5.000,00), del compenso del Presidente del Collegio Sindacale fissandolo in euro 2.000,00 (anziché euro 3.000,00) e del compenso di ciascuno dei sindaci effettivi fissandoli in euro 1.500,00 (anziché euro 2.000,00);

RICORDATO che con deliberazione n. 21 del 24.03.2015, il Consiglio comunale:

- ha approvato, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 190/2014, il piano di razionalizzazione delle società partecipate prevedendo, tra gli altri, la riorganizzazione della governance societaria della GESTIPORT S.P.A., unica società controllata dall'ente, tale da comportare dal prossimo rinnovo una significativa riduzione dei costi attualmente sostenuti per il Consiglio di amministrazione e per il Collegio sindacale;
- ha dato mandato al Sindaco, quale rappresentante dell'ente in seno all'Assemblea dei soci della GESTIPORT S.P.A., di rappresentare quanto sopra indicato ai fini della razionalizzazione gestionale ed economica della struttura societaria proponendo anche eventualmente la trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata che permetterà di sostituire il Consiglio di amministrazione con l'Amministratore unico e il Collegio dei revisori con il Revisore unico;
- ha impartito al Sindaco l'indirizzo a partecipare all'assemblea dei soci della GESTIPORT S.P.A. e votare favorevolmente le operazioni di razionalizzazione che saranno attuate in tema di governance e dei relativi costi;
- ha delegato il Dirigente dell'Area Organizzazione e risorse finanziarie a porre in essere gli atti necessari a dare esecuzione al presente deliberato;

RITENUTO, sempre nell'ambito del mandato conferito dal Consiglio comunale, di non prevedere, così come stabilito con proprio decreto n. 197 del 31.03.2015, il Consiglio di Amministrazione, bensì la figura dell'Amministratore unico;

RITENUTO, altresì, di confermare per l'Amministratore unico il compenso annuo di euro 4.000,00 annui, previsto, con proprio decreto n. 197 del 31.03.2015, per il Presidente del Consiglio di amministrazione;

SOTTOLINEATO che la scelta di prevedere l'Amministratore unico si inquadra ancor più nelle linee di indirizzo impartite dal Consiglio comunale con la deliberazione sopra richiamata in quanto permetterà, dal prossimo rinnovo dell'organo amministrativo (che avverrà in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2015), una significativa riduzione dei costi attualmente sostenuti per il Consiglio di Amministrazione;

SOTTOLINEATO, altresì, che la riforma Madia, in corso di approvazione, predilige la figura dell'Amministratore unico per le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni;

RITENUTO, infine, di confermare la diminuzione del compenso del Presidente del Collegio Sindacale fissandolo in euro 2.000,00 (anziché euro 3.000,00) e del compenso di ciascuno dei sindaci effettivi fissandoli in euro 1.500,00 (anziché euro 2.000,00);

## **DECRETA**

- 1) **DI CONSIDERARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI PREVEDERE**, nell'ambito del mandato conferito dal Consiglio comunale, per la GESTIPORT S.P.A., la figura dell'Amministratore unico e non il Consiglio di Amministrazione, come precedentemente stabilito con proprio decreto n. 197 del 31.03.2015;
- 3) **DI CONFERMARE**, per l'Amministratore unico, il compenso annuo di euro 4.000,00 annui, previsto, con proprio decreto n. 197 del 31.03.2015, per il Presidente del Consiglio di amministrazione;
- 4) **DI DARE ATTO** che la scelta di prevedere l'Amministratore unico si inquadra ancor più nelle linee di indirizzo impartite dal Consiglio comunale con la deliberazione sopra richiamata in quanto permetterà, dal prossimo rinnovo dell'organo amministrativo (che avverrà in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2015), una significativa riduzione dei costi attualmente sostenuti per il Consiglio di Amministrazione;
- 5) **DI DARE ATTO**, altresì, che la riforma Madia in corso di approvazione predilige la figura dell'Amministratore unico per le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni;
- 6) **DI CONFERMARE** la diminuzione del compenso del Presidente del Collegio Sindacale fissandolo in euro 2.000,00 (anziché euro 3.000,00) e del compenso di ciascuno dei sindaci effettivi fissandoli in euro 1.500,00 (anziché euro 2.000,00).

**IL SINDACO**  
**Maurizio Mangialardi**